

D&O: QUESITI MAGGIORMENTE RICHIESTI (FAQ - FREQUENTLY ASKED QUESTIONS)

D: Chi sono gli Assicurati?

R: I Dirigenti delle Imprese associate al FASDAPI in regola con il pagamento del relativo contributo.

D: Cosa si intende per D&O?

R: Directors&Officers, ovvero i Dirigenti delle Imprese associate al FASDAPI.

D: Cosa copre la polizza D&O?

R: La polizza tutela il patrimonio personale degli Assicurati (i Dirigenti), tenendoli indenni da richieste di risarcimento avanzate nei loro confronti per danni patrimoniali subiti da terzi a causa di errori, omissioni e/o violazioni degli obblighi a loro imposti da: legge, statuto, atto costitutivo, regolamenti e specifiche deleghe, purché tali atti non abbiano carattere di natura dolosa.

D: Cosa copre la polizza D&O nel caso in cui, preventivamente, la Società tramite delibera di manleva si sia impegnata essa stessa a tenere indenne gli Assicurati da eventuali danni arrecati a terzi?

R: In tal caso la polizza opera a favore della Società.

D: Sono previsti anche interventi in termini di difesa legale?

R: La polizza prevede il sostenimento da parte dell'Assicuratore dei costi di difesa in misura pari ad un quarto del massimale (€ 250.000,00). Tale importo è da considerarsi in eccesso al massimale di polizza (€ 1.000.000,00) indipendentemente da come si manifesti la richiesta di risarcimento (richiesta scritta, procedimento civile, penale, amministrativo, stragiudiziale). In caso di imputazione dolosa (fattispecie esclusa per quanto riguarda il risarcimento di danni), i costi di difesa verranno comunque anticipati, salvo restituzione quando venga accertato con sentenza definitiva il comportamento doloso.

D: La polizza copre anche la colpa grave?

R: Sì

D: Chi sono i Terzi che possono avanzare una Richiesta di Risarcimento?

R: A titolo esemplificativo: Società (comprese le controllate, tramite per esempio l'azione sociale di responsabilità), singolo Socio e Terzi in genere (Clienti, Fornitori, Concorrenti, Curatore Fallimentare, Pubblica Amministrazione/Autorità Governative, Banche, etc.).

D: Perché in polizza non compare la definizione di Terzo?

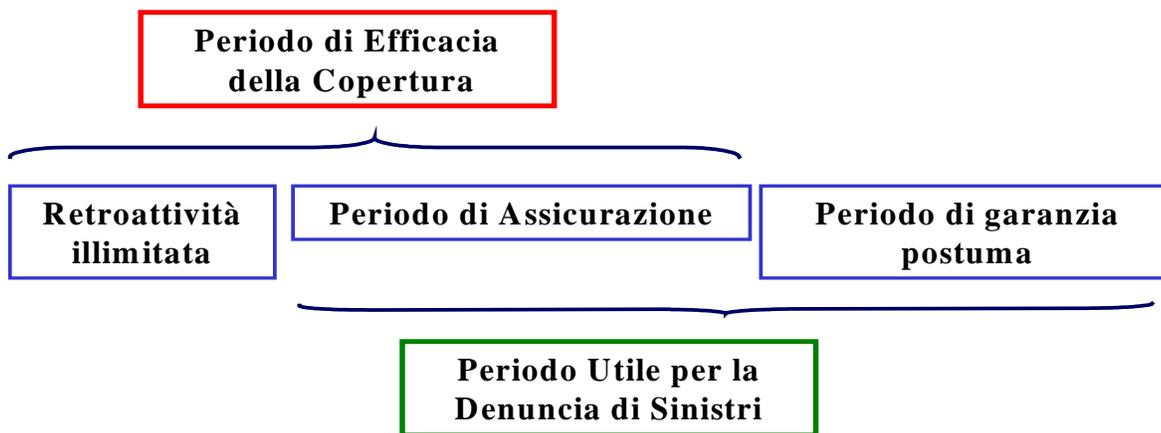
R: La decisione di non voler inserire nel testo di polizza la definizione di Terzo deriva dal fatto che si vuole attribuire al termine il concetto più ampio possibile.

D: In che forma opera la polizza?

R: La polizza opera in forma Claims Made; ovvero, sono coperte tutte le Richieste di Risarcimento danni presentate per la prima volta durante il periodo di validità della polizza nei confronti degli Assicurati, non conosciuti alla data di decorrenza della polizza stessa.

D: Se ricevo una richiesta di risarcimento per un fatto accaduto nel 2008, la copertura opera?

R: Sì, poiché è prevista una retroattività illimitata, come esplicitato nel grafico che segue.



D: Sono previste delle franchigie a carico degli Assicurati?

R: No

D: Quale è l'estensione territoriale della copertura?

R: Mondo intero escluso USA e Canada

D: La polizza prevede, dopo la sua cessazione, anche un maggior termine per la notifica dei sinistri (cosiddetta postuma)?

R: Sì, in caso di mancato rinnovo del contratto e purché non venga stipulata altra copertura simile, il Dirigente ha la facoltà di attivare un periodo di osservazione di 72 mesi versando un premio pari al 150% dell'ultimo premio pagato.

D: Come opera la polizza durante il suddetto periodo di osservazione?

R: Durante il periodo di osservazione vengono coperte tutte le Richieste di Risarcimento danni presentate per la prima volta durante tale periodo nei confronti degli Assicurati, in relazione a errori, omissioni o violazioni degli obblighi di legge compiuti fino alla data di non rinnovo della polizza.

D: In polizza sono coperte anche le cause di lavoro?

R: Sì, tra le estensioni di garanzia viene concessa in via automatica anche tale estensione, che garantisce gli individui assicurati anche da richieste di risarcimento danni per violazioni di leggi in materia di lavoro subordinato.

D: Se la richiesta di risarcimento danni per violazioni di leggi in materia di lavoro subordinato di cui sopra è avanzata anche nei confronti della Società?

R: La Società non rientra nella copertura poiché si tratta di estensione di garanzia che tutela le persone fisiche assicurate.

D: Nelle condizioni normative della copertura assicurativa quali sono le esclusioni di maggiore rilievo?

R: Non sono coperti: il dolo, il rischio professionale, il rischio inquinamento (anche se per quest'ultimo si anticipano i costi di difesa), i contenziosi in corso o conosciuti in data antecedente alla data di decorrenza della polizza, i danni a cose o a persone, le sanzioni e/o multe.

D: In caso di sinistro coperto dalla polizza RC Amministratori, quale procedura deve essere attivata?

R: Deve essere data tempestiva comunicazione scritta alla Compagnia, tramite il Broker, e comunque non oltre i 60 gg. successivi alla scadenza di polizza.

D: Che differenza c'è tra copertura D&O ed RC Professionale?

R: La D&O copre le richieste di risarcimento derivanti dalla responsabilità civile gestionale e manageriale degli assicurati, così come previsto dagli articoli del Codice Civile 2392 (Responsabilità verso la società), 2393 (Azione sociale di responsabilità), 2393 bis (Azione sociale di responsabilità esercitata dai soci), 2394 (Responsabilità verso i creditori sociali), 2394 bis (Azioni di responsabilità nelle procedure concorsuali), 2395 (Azione individuale del socio e del terzo), 2396 (Direttori generali), 2407 (Responsabilità).

La RC Professionale copre le richieste di risarcimento derivanti da danni patrimoniali cagionati ai clienti e derivanti da errori, negligenze, ritardi od omissioni della società o dei suoi dipendenti nell' esercizio della propria attività sociale.

D: Quali possono essere alcune tipiche tipologie di sinistro coperte dalla D&O?

R: Violazione dell'obbligo fiduciario nei confronti degli azionisti; richieste di risarcimento derivanti da "mala gestio"/cattiva amministrazione del patrimonio aziendale; violazione di leggi e regolamenti; fallimento, bancarotta ed altre procedure concorsuali; violazione degli impegni assunti con i creditori; mancato rispetto della normativa pubblica; mobbing e discriminazioni in genere; violazioni di accordi aziendali; violazioni di legge sulla privacy; violazioni relative al mancato rispetto della normativa sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro; mancato rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs 231/01; indebita percezione di erogazioni pubbliche; violazione di norme sulla pubblicità, ... etc.